

COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 34 del 26/07/2017

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **17:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Presente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 18 del 26/06/2015 è stato disposto il recesso dall'Unione Terre Verdiane, con decorrenza dal 01/01/2017, ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Unione stessa, alla quale il Comune di Busseto aveva aderito con deliberazione consiliare n. 66 del 21/12/2005;

VISTA la deliberazione n. 26 del 03/11/2016 della Giunta dell'Unione Terre Verdiane con la quale, al fine di assicurare continuità alle forme associate di gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare il ripiano del disavanzo tecnico accertato in applicazione dei principi della contabilità armonizzata al 1° gennaio 2015, si sono determinate le condizioni preliminari per il mantenimento dell'Unione con la partecipazione dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme ed è stato approvato il "Protocollo per il recesso di più Comuni dall'Unione Terre Verdiane";

PRESO ATTO che il richiamato "Protocollo" disciplina gli accordi relativi al patrimonio attivo e passivo ed ai rapporti giuridici in corso, prevedendo inoltre che:

- i Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme mantengano in attività l'Ente "Unione Terre Verdiane" oltre il 31 dicembre 2016 con la gestione delle funzioni/servizi, così come disciplinati in passato dalle convenzioni tuttora vigenti, relativi a Protezione civile, Catasto, Verifica rischio sismico e Servizio informatico associato;

VISTA la propria deliberazione n. 2 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 e preso atto che nel predetto documento di programmazione era prevista la stipula delle convenzioni con l'Unione Terre Verdiane per la gestione delle funzioni di Protezione civile, Catasto, Verifica rischio sismico e Servizio informatico associato, oltre che la convenzione per la gestione delle attività connesse al recesso;

VISTO lo schema di convenzione da stipulare con l'Unione Terre Verdiane per la gestione delle funzioni catastali, che allegato alla presente (all. A), ne forma parte integrante e sostanziale, composto da n. 16 articoli;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000:

- la convenzione ha la finalità di:
 - dare attuazione al D.Lgs 112/98 ed in particolare al DPCM 19/12/2000 e ss.mm. e alle disposizioni legislative conseguenti al trasferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato e delle Regioni agli Enti Locali;
 - Il decentramento dalla sede catastale provinciale al Polo di Fidenza delle funzioni e risorse catastali economiche e di personale e i compiti inerenti alla conservazione, all'utilizzazione e all'aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano;
- la convenzione decorre dall'anno 2017 ed ha una durata di anni 10, con scadenza 31.12.2026;
- i costi da sostenere a carico del Comune di Busseto sono individuati in base al numero della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente, con un incremento del 10% a ristoro delle spese generali; il costo annuo non potrà essere incrementato di un importo superiore al 10% rispetto all'anno precedente senza una preventiva approvazione da parte dei Comuni aderenti alla Convenzione; per l'anno 2017 il costo è stato quantificato in complessivi € 5.166,71 e comprende la maggiorazione pari al 10% per il ristoro delle spese generali sostenute dall'Unione Terre Verdiane, come meglio specificato nel prospetto riepilogativo allegato al presente atto (allegato B);
- sono individuati obblighi e garanzie reciproche, sottolineando in particolare che se i Comuni dovessero pagare in ritardo saranno applicati interessi da parte dell'Unione;
- Il recesso dalla convenzione dovrà essere comunicato entro il 30 giugno con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo;

VISTA la propria deliberazione n. 7 del 16.02.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, di assestamento del bilancio 2017/2019 con la quale si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio rispetto a quanto sopra esplicitato;

VISTI:

- il D. lgs.vo n° 267/2000 e s.m. ;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal Responsabile dell'Area 4 – Territorio e Sviluppo Economico – arch. Roberta Minardi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

SENTITO l'intervento dell' Assessore Leoni il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Carosino e Concari), espressi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in premessa narrativa;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di convenzione per la gestione delle funzioni catastali da stipulare con l'Unione Terre Verdiane, composto di n. 16 articoli, che allegato alla presente (all. A) ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3. DI DARE ATTO** che la convenzione risponde a quanto previsto dall'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000;
- 4. DI DARE ATTO** che la convenzione avrà una durata pari a 10 anni con scadenza al 31.12.2026;
- 5. DI DARE ATTO** che gli oneri derivanti dalla stipula della presente convenzione, così come da prospetto allegato (all. B) trovano copertura allo stanziamento della missione 01, programma 05, titolo 1, del bilancio 2017/2019 per la somma di € 5.166,71
- 6. DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione;
- 7. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio, nel rispetto delle proprie competenze, l'adozione degli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Carosino e Concari), espressi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri votanti e n. 12 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 21/07/2017

Roberta Minardi / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE VERDIANE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI.

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 21/07/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 34

DEL 26/07/2017

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE TERRE
VERDIANE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

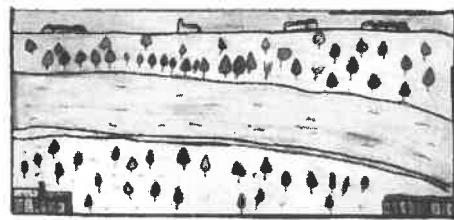
Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/07/2017 al 12/08/2017

Busseto, lì 28/07/2017

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA



Unione
Terre Verdiane

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI CATASTALI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 34 del 26/07/2017.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
GIANCARLO CONTINI, GIOVANNI DE FEO Documento stampato il giorno 07/08/2017 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Fidenza nella sede dell'Unione "Terre Verdiane" con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Busseto (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Busseto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____;

il Comune di Fontanellato (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontanellato, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____;

il Comune di Fontevivo (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontevivo il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____;

il Comune di San Secondo P.se (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Secondo P.se, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____;

il Comune di Soragna (PR) in persona del Sindaco facente funzioni domiciliato per la sua carica presso il Comune di Soragna, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ___ del _____;

E

l'Unione "Terre Verdiane" in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione "Terre Verdiane", il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiglio dell'Unione n. ___ del _____

PREMESSO

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ il Comune di Busseto ha deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ il Comune di Fontanellato ha deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ il Comune di Fontevivo ha deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ il Comune di San Secondo Parmense ha deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

che con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del _____ il Comune di Soragna ha deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

che, a seguito dell'esperienza maturata dai sopra citati comuni nell'ambito dell'Unione Terre Verdiane nella gestione delle funzioni catastali, vi è la volontà, tenuto conto delle specificità territoriali, di dare continuità operativa alle azioni intraprese;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra i sottoscritti comparenti:

Comune di Busseto;
Comune di Fontanellato;
Comune di Fontevivo;
Comune di San Secondo Parmense;
Comune di Soragna;
e L'Unione Terre Verdiane

si stipula la seguente convenzione:

INDICE

- Art. 1 - Premessa**
- Art. 2 - Oggetto**
- Art. 3 - Finalità**
- Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione**
- Art. 5 - Ambito territoriale**
- Art. 6 - Sede**
- Art. 7 - Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti**
- Art. 8 - Organizzazione tecnica**
- Art. 9 - Dotazione organica**
- Art. 10 - Beni strumentali**
- Art. 11 - Ripartizione delle spese**
- Art. 12 - Recesso - Revoca del servizio – Scioglimento dell'Unione**
- Art. 13 - Forme di consultazione degli enti contraenti**
- Art. 14 - Controversie**
- Art. 15 - Rinvio**
- Art. 16 - Registrazione**

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione “Terre Verdiane” il trasferimento delle attività volte alla gestione delle funzioni catastali, secondo le indicazioni di legge in materia e il processo di decentramento delle funzioni catastali.

I Comuni di Busseto, Fontanellato, Fontevivo, San Secondo Parmense e Soragna, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione “Terre Verdiane”, che a mezzo del legale rappresentante accetta, il servizio per la gestione delle funzioni catastali, secondo le indicazioni di legge in materia.

Art. 3 - Finalità

Le finalità della presente convenzione sono le seguenti:

- L'attuazione del D.lgs 112/98 ed in particolare del DPCM 19/12/00 e ss.mm. e delle disposizioni legislative tutte conseguenti per il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali.
- Il decentramento dalla sede provinciale al Polo di Fidenza di:
 1. funzioni e risorse catastali economiche e di personale;
 2. compiti inerenti alla conservazione, alla utilizzazione e all'aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano

Art. 4 – Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dal **2017** ed ha durata pari ad anni 10 (dieci).

Art. 5 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale della gestione unitaria è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione ed in convenzione

Art. 6 – Sede

Lo sportello catastale ha sede presso il Polo di Fidenza con funzioni di visura e di accettazione di tutti gli atti sia per il catasto terreni che fabbricati, di rilascio di certificazioni, di estratti di mappa e volture per tutti i comuni in convenzione e delle Terre Verdiane e di tutte le altre attività che nel merito disporrà l'agenzia delle Entrate – Territorio.

Art. 7 – Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dal Responsabile incaricato.

Art. 8 – Organizzazione tecnica

Per dare attuazione alla presente convenzione si individua:

Il Coordinatore: tale figura professionale ha il compito di coordinare e programmare le attività di lavoro, di promuovere e di interagire con i partners coinvolti.

Art. 9 - Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per la gestione delle Funzioni Catastali di cui all'art. 2 verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così come previsto dai vigenti C.C.N.L. e con le modalità previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione.

Art. 10 – Beni strumentali

I Comuni aderenti potranno trasferire in proprietà all'Unione beni strumentali dedicati al servizio medesimo.

Art. 11 - Ripartizione delle spese – Quote interessi per anticipazione di tesoreria

I costi globali per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione vengono sostenuti dall'Unione con i fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie. Salvo obblighi di legge che impongano adeguamenti all'organizzazione od alle dotazioni del Servizio, il costo annuo non potrà essere incrementato di un importo superiore al 10% rispetto all'anno precedente senza una preventiva approvazione da parte dei Comuni aderenti alla convenzione.

I costi saranno ripartiti fra i Comuni sulla base del numero della popolazione esistente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Qualora i servizi abbiano un'articolazione territoriale o esplicitamente richiesti da un singolo Comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali. Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale eventualmente comandato all'Unione.

Ai Comuni che aderiranno alla presente convenzione ma non facenti parte dell'Unione verrà incrementata la propria quota di riparto della spesa di un 10% a ristoro delle spese generali.

Il pagamento dei costi a carico dei singoli comuni dovrà essere riconosciuto all'Unione secondo le seguenti scadenze:

- entro il 15 febbraio versamento del 25% dell'importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell'importo dell'anno precedente;
- entro il 15 aprile versamento del 25% dell'importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell'importo dell'anno precedente;
- entro il 15 luglio versamento del 25% dell'importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell'importo dell'anno precedente;
- entro il 15 settembre il 25% dell'importo previsto nel bilancio preventivo o, qualora non approvato, 25% dell'importo dell'anno precedente;

L'eventuale conguaglio relativo all'anno precedente sarà da riconoscere nella rata di aprile dell'anno anno n+1 a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno n.

Per il solo anno 2017, le quote maturate, saranno versate dai Comuni aderenti, entro 10 giorni dalla data di approvazione della presente convenzione.

Nell'eventualità in cui un comune non abbia provveduto al versamento delle quote di gestione della presente convenzione, l'Unione Terre Verdiane addebiterà al comune inadempiente, con cadenza semestrale, gli interessi per ritardato pagamento nella misura pari al 2,5% annuo, in coerenza con il tasso di interesse praticato dal Tesoriere all'Unione sulle anticipazioni di cassa, determinando la quota dovuta in proporzione ai giorni di ritardo.

Art. 12 – Recesso - Revoca del Servizio – Scioglimento dell'Unione.

Un Comune aderente alla presente convenzione, ma non facente parte dell'Unione può recedere dalla presente convenzione comunicandolo entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Il recesso avrà efficacia dal 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si è comunicato il recesso.

Il recesso di un Comune dall'Unione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni, fatta eccezione per i beni dal medesimo conferito.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste agli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione si applicano le disposizioni del C.C.N.L. di comparto e le disposizioni di Legge in materia.

Art. 13 - Forme di consultazione degli enti contraenti

1. Il Presidente dell'Unione e i Sindaci (o assessori delegati) dei Comuni contraenti si incontrano almeno una volta all'anno, assicurando la partecipazione del responsabile del servizio interessato, per verificare il costo del servizio gestito in forma associata, con riferimento a
 - a. Alla dotazione organica del Servizio
 - b. Costi generali
 - c. Entrate dei singoli servizi
2. La data dell'incontro annuale dovrà essere coerente con i termini di adozione del bilancio di previsione e comunque con i termini di legge per l'adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, fissati al 31 luglio di ogni anno.

Art. 14 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate al Tribunale di Parma.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

Art. 16 – Registrazione

Il presente atto composto da n. ____ facciate scritte per intero e n. ____ righe della facciata ____ sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Busseto

Per il Comune di Fontanellato

Per il Comune di Fontevivo

Per il Comune di San Secondo Parmense

Per il Comune di Soragna

Per l'Unione "Terre Verdiane"

CATASTO
PIANO DI RIPARTO DELLA SPESA PER L'ANNO 2017
 Quote di spesa ripartite secondo i criteri delle convenzioni

COSTO SERVIZIO			
Spese personali			
dipendente (n. 1 C	€ 33.360,00		
tecnico)			
Spese godimento			
immobili	€ 22.000,00		
TOTALE	€ 55.360,00		

Comune	Residenti (al 31.12.2015)	Coefficiente riparto	Costo Servizio	Spese generali (10%)	Spesa totale
Busseto	7.054	8,48%	€ 4.697,01	€ 469,70	€ 5.166,71
Fidenza	26.770	32,20%	€ 17.825,20		€ 17.825,20
Fontanellato	7.033	8,46%	€ 4.683,03	€ 468,30	€ 5.151,33
Fontevivo	5.597	6,73%	€ 3.726,85	€ 372,68	€ 4.099,53
Polesine Zibello	3.232	3,89%	€ 2.152,08	€ 215,21	€ 2.367,28
Roccabianca	3.068	3,69%	€ 2.042,87	€ 204,29	€ 2.247,16
Salsomaggiore T.	19.831	23,85%	€ 13.204,76		€ 13.204,76
San Secondo P.se	5.721	6,88%	€ 3.809,41	€ 380,94	€ 4.190,35
Soragna	4.834	5,81%	€ 3.218,79	€ 321,88	€ 3.540,67
Totale	83.140	100,00%	55360,00	2433,00	€ 57.793,00